



Regione Lombardia

DECRETO N. 11079

Del 01/08/2025

Identificativo Atto n. 407

DIREZIONE GENERALE CULTURA

Oggetto

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVE ALL'INVITO PER IL SOSTEGNO DEI SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI PRODUZIONE TEATRALE (ART. 32 L.R. 25/2016) – TRIENNIO 2025/2027

L'atto si compone di__pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ATTIVITÀ PERFORMATIVE MULTIDISCIPLINARI, CINEMA ED EVENTI

VISTI:

- la l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo" che all'art. 32 promuove, nell'ambito dello spettacolo dal vivo, lo sviluppo di attività professionali di danza, musica e teatro in tutti i loro generi e manifestazioni, attraverso il sostegno alla produzione, alla distribuzione e alla circuitazione degli spettacoli, con particolare riferimento ai soggetti produttivi e distributivi, sia pubblici sia privati, che realizzino con continuità progetti artistici di qualità;
- la d.c.r. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 di approvazione del Programma Triennale per la Cultura 2023-2025, previsto dall'art. 9 della L.R. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo";
- il Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463 recante "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul "Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo";

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023; in particolare il Pilastro 6 con gli obiettivi strategici 6.1.1 Ampliare e diversificare l'offerta culturale e 6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo;

RICHIAMATI:

- la D.g.r. 20 gennaio 2025 - n. XII/3793 "Approvazione dei criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore dello spettacolo – Anni 2025 - 2027";
- il D.d.s. 23 gennaio 2025 - n. 789 "Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore dello spettacolo – Anni 2025-2027";
- il D.d.s. 8 aprile 2025 – n. 4881 "Approvazione degli esiti istruttori del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore dello spettacolo – Anni 2025-2027 – ambiti dello spettacolo dal vivo;
- la D.g.r. 24 febbraio 2025 - n. XII/3955 "Disposizioni in merito agli interventi nel settore delle attività di spettacolo per il triennio 2025/2027 (artt. 32 e 33 della l.r. 25/2016)" che:
 - ha ripartito le risorse relative agli interventi in materia di spettacolo a valere sui bilanci regionali 2025, 2026 e 2027 stanziando € 3.312.900,00 per il sostegno ai soggetti di produzione teatrale;
 - ha demandato a successiva deliberazione di Giunta regionale l'adozione dei requisiti e criteri per la predisposizione di uno specifico avviso pubblico per la selezione e il sostegno per il triennio 2025/2027 di soggetti che svolgono attività di produzione teatrale;

RICHIAMATA la D.g.r. 15 aprile 2025 - n. XII/4224 che:

- ha approvato i requisiti e i criteri per la predisposizione un bando per la selezione dei soggetti di produzione teatrale da sostenere per il triennio 2025/2027 ai sensi dell'art. 32 della l.r. 25/2016;
- ha stanziato per il sostegno dell'attività dei soggetti di produzione teatrale per il triennio 2025/2027 attraverso contributi a fondo perduto, utilizzando le risorse finanziarie pari a € 3.312.900,00, accantonate dalla d.g.r. n. XII/3955 del 24/02/2025 e suddivise come segue:
Bilancio 2025
cap. 5.02.104.12082 € 1.014.300,00
cap. 5.02.104.12083 € 90.000,00
Bilancio 2026
cap. 5.02.104.12082 € 676.200,00
cap. 5.02.104.12083 € 60.000,00
Bilancio 2027
cap. 5.02.104.12082 € 1.352.400,00



Regione Lombardia

- cap. 5.02.104.12083 € 120.000,00;
- ha stabilito che, in coerenza con il Bilancio regionale di previsione 2025/2027, approvato con l.r. 30 dicembre 2024 n. 23:
 - tale somma potrà essere incrementata in base a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione;
 - a seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari;
 - per il 2027 la dotazione finanziaria è stata stanziata limitatamente alla quota di contributo garantito pari al 70% del contributo assegnato per le attività del 2025;
 - con successiva deliberazione della Giunta regionale sarà definito lo stanziamento relativo alla quota integrativa/complementare per il sostegno delle attività da svolgersi nell'anno 2027;
 - con successivo atto della dirigente competente potrà essere eventualmente integrato il contributo assegnato ai soggetti della linea A in applicazione dell'art. 10 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463 recante "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul "Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo", che stabilisce l'impegno delle autonomie territoriali e/o altri soggetti pubblici a concedere contributi per una somma complessiva almeno pari al quaranta per cento del contributo statale;
 - ha stabilito che, nelle more dell'approvazione degli esiti del riconoscimento ministeriale ai sensi dell'art. 10 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463 recante "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul "Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo":
 - la dotazione della linea A risulta stanziata in coerenza con il triennio 2022/2024 per il rispetto del vincolo imposto dall'art. 10 del citato decreto ministeriale;
 - nel caso in cui aumenti per il triennio 2025/2027 il numero di soggetti lombardi riconosciuti dal Ministero della Cultura come "Teatri delle Città di rilevante interesse culturale", la dotazione finanziaria tra le linee potrà essere variata con decreto della Dirigente competente al fine di appostare una somma aggiuntiva sulla linea A pari al contributo minimo individuato per tale linea;
 - ha demandato alla Dirigente della Struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi l'adozione del successivo provvedimento di approvazione dell'Avviso Pubblico per la selezione dei soggetti di produzione teatrale da sostenere per il triennio 2025/2027 e l'attuazione degli adempimenti di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

RICHIAMATO il D.d.s. 16 aprile 2025 - n. 5507 "Approvazione dell'invito per il sostegno dei soggetti che svolgono attività di produzione teatrale (art. 32 l.r. 25/2016) – Triennio 2025/2027" che:

- ha previsto tre linee di intervento:
 - Linea A. Teatri delle Città di rilevante interesse culturale;
 - Linea B. Soggetti che svolgono riconosciuta e consolidata attività di produzione teatrale;
 - Linea C. Soggetti che svolgono con continuità attività di produzione teatrale;
- ha stanziato per le attività relative all'anno 2025 una dotazione finanziaria pari a € 1.227.000,00, così suddivisa:
 - € 500.000,00 per la linea A;
 - € 562.000,00 per la linea B;
 - € 165.000,00 per la linea C;
- ha stabilito che eventuali risorse residue assegnate a una delle tre linee sopra indicate e non utilizzate saranno destinate alle altre linee;
- ha individuato per le attività riferite all'anno 2025 le soglie minime e massime di contributo, nel limite del disavanzo del budget di progetto:
 - Linea A: minima: € 60.000,00 e massima: € 300.000,00;



Regione Lombardia

- Linea B: minima € 20.000,00 e massima € 70.000,00;
- Linea C: minima: € 10.000,00 e massima: € 25.000,00;
- ha previsto che con successivo atto della dirigente competente potrà eventualmente essere integrato il contributo assegnato ai soggetti della linea A in applicazione dell'art. 10 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463 recante "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul "Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo", che stabilisce l'impegno delle autonomie territoriali e/o altri soggetti pubblici a concedere contributi per una somma complessiva almeno pari al quaranta per cento del contributo statale;
- prevede che le domande pervenute saranno analizzate da apposito Nucleo di Valutazione nominato con decreto del Direttore Generale della Direzione Cultura, che valuterà l'ammissibilità delle domande e potrà richiedere ulteriori approfondimenti sui progetti presentati;

VISTO il D.d.g. 12 febbraio 2025 - n. 1786 avente a oggetto: "Costituzione del nucleo di valutazione delle domande presentate a valere sui bandi della struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi, anno 2025", integrato con le funzioni di istruttoria dei progetti di produzione teatrale 2025/2027 dal D.d.g. 7 maggio 2025 - n. 6292;

PRESO ATTO che sono pervenute, tramite procedura Bandi e Servizi, n. 28 domande di cui:

- n. 2 sulla linea A. Teatri delle Città di rilevante interesse culturale;
- n. 13 sulla linea B. Soggetti che svolgono riconosciuta e consolidata attività di produzione teatrale;
- n. 13 sulla linea C. Soggetti che svolgono con continuità attività di produzione teatrale;

DATO ATTO che il Nucleo di valutazione si è riunito nelle sedute del 9 giugno e 10 luglio 2025 per l'esame dell'ammissibilità formale dei progetti di produzione teatrale, come attestato dai verbali agli atti della Direzione Generale Cultura;

DATO ATTO che a seguito dell'istruttoria formale, relativamente ai progetti di produzione teatrale:

- sono risultate ammesse all'istruttoria di merito n. 28 domande presentate di cui:
 - n. 2 sulla linea di intervento A;
 - n. 13 sulla linea di intervento B;
 - n. 12 sulla linea di intervento C;
- non è stata ammessa all'istruttoria di merito n. 1 domanda presentata sulla linea C per mancanza dei requisiti specifici previsti dal punto A.3 dell'Invito, riportato nell'Allegato B (parte integrante e sostanziale del presente atto);

RICHIAMATO il D.M. rep. 749 del 30 giugno 2025 relativo all'ammissione al triennio 2025-2027 e all'annualità 2025 degli Organismi dell'ambito Teatro con cui il Ministero della Cultura ha ammesso Tieffe Teatro Milano Società Cooperativa Impresa Sociale come "Teatro delle Città di rilevante interesse culturale – Prime istanze triennali" ai sensi dell'art. 10 del D.M. rep. 463 del 23 dicembre 2024;

DATO ATTO che a seguito dell'istruttoria di merito svolta dal Nucleo di valutazione, come riportato dai verbali del 24, 29 e 31 luglio 2025 agli atti della Direzione Generale Cultura, e sulla base dei criteri di valutazione previsti nell'Invito:

- come stabilito dal punto A.3 del bando, è stato effettuato il passaggio dalla linea B alla linea A per il soggetto "Tieffe Teatro Milano Società Cooperativa Impresa Sociale", a seguito dell'ammissione di tale soggetto al contributo FNSV per il triennio 2025-2027;
- sono stati assegnati i punteggi relativi alle 27 domande ammesse all'istruttoria di merito;



Regione Lombardia

- sono state definite le 3 graduatorie di merito, riportate nell'Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto): soggetti selezionati al sostegno per il triennio 2025/2027 e ammessi al cofinanziamento regionale per le linee A, B e C;

VISTO altresì l'Allegato B (parte integrante e sostanziale del presente atto): soggetto non ammesso all'istruttoria di merito;

PRESO ATTO degli esiti della valutazione di merito del Nucleo di Valutazione, così come indicato nell'Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto), contenente le graduatorie dei n. 27 soggetti ammessi al finanziamento;

RITENUTO, come stabilito dai punti A.4 e A.5 del bando, di variare la dotazione finanziaria sulla linea A appostandovi la somma aggiuntiva pari a € 60.000,00 a seguito dell'aumento del numero dei soggetti lombardi riconosciuti dal Ministero della Cultura come "Teatri delle Città di rilevante interesse culturale" con l'ammissione al contributo FNSV per il triennio 2025-2027 del soggetto Tieffe Teatro Milano Società Cooperativa Impresa Sociale e del seguente spostamento del soggetto dalla linea B alla linea A;

PRESO ATTO, inoltre, che il Nucleo di Valutazione ha determinato l'entità dei contributi sulla base del punteggio ottenuto ed il costo complessivo del progetto di ciascun soggetto;

CONSIDERATO che il contributo per l'anno 2025 sarà erogato con le seguenti modalità:

- 90% del contributo concesso, entro 60 giorni a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di impegno del contributo;
- 10% del contributo concesso, entro 60 giorni a decorrere dalla presentazione della rendicontazione che avverrà nell'anno 2026 e sua validazione da parte della Struttura competente;

CONSIDERATO che il bando ha stabilito che:

- per gli anni 2026 e 2027 a tutti i soggetti selezionati è garantito almeno il 70% del contributo assegnato nel 2025 (come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto) e l'importo del contributo definitivo per ciascun soggetto sarà definito a seguito della valutazione del progetto di dettaglio, comprensivo di budget, riferito alle singole annualità in applicazione dei criteri di valutazione del bando;
- per l'anno 2026 le fasi di erogazione del contributo saranno:
 - la quota pari al 50% del contributo assegnato per l'anno 2026 sarà erogata entro il primo semestre del 2026 come primo acconto a fronte dell'invio del progetto di dettaglio, comprensivo di budget, riferito alle attività da realizzare nel 2026;
 - la quota pari al 20% del contributo assegnato per l'anno 2026 sarà erogata entro il primo trimestre del 2027 come secondo acconto a fronte dell'invio dell'aggiornamento in merito alle attività realizzate;
 - la restante quota variabile a seguito dell'assegnazione del contributo definitivo per l'anno 2026 sarà erogata a saldo entro il terzo trimestre del 2027 a fronte dell'invio e validazione della rendicontazione del progetto realizzato;
- per l'anno 2027 risulta stanziata unicamente la quota pari al 70% del contributo assegnato per l'anno 2025, che sarà erogata entro il primo semestre del 2027 come primo acconto a fronte dell'invio del progetto di dettaglio, comprensivo di budget, riferito alle attività da realizzare nel 2027;

RITENUTO pertanto di approvare le risultanze dell'attività istruttoria e della valutazione di merito del Nucleo di Valutazione e, conseguentemente, le graduatorie per le linee A, B e C, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con il relativo punteggio e contributo regionale



Regione Lombardia

assegnato indicato a fianco di ciascun soggetto elencato, per l'ammontare complessivo di € 1.227.000,00 per il sostegno all'attività di produzione teatrale riferita all'anno 2025 e di € 1.717.800,00 per l'acconto dei contributi relativi alle attività riferite agli anni 2026 e 2027;

RICHIAMATO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023;

RICHIAMATA la d.g.r. 23 gennaio 2023 n. XI/7813 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025";

VISTA la Comunicazione SANI2 per i regimi in esenzione effettuata in data 31 gennaio 2023 - con il seguente titolo di aiuto: «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025», registrata con numero SA.106247, come prorogata con d.g.r. n. XII/4829 del 28/07/2025;

DATO ATTO che la D.g.r. 15 aprile 2025 - n. XII/4224 ha stabilito che:

- sarà valutato caso per caso, in sede di definitiva assegnazione dei contributi, se i contributi concessi per il sostegno alla produzione teatrale siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, tenendo in considerazione le Linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato approvate dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome;
- qualora siano presentati progetti configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, i contributi saranno adottati e attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 come aiuti in esenzione e:
 - saranno concessi per le attività previste dall'art. 53 par. 2 lett. a), c), d), e) e nella forma di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b) dell'art. 53), per le spese ammissibili dal paragrafo 5 dello stesso art. 53;
 - come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;
 - non potranno essere concessi aiuti alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile, né erogati ai soggetti che siano destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
 - sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

VISTO l'articolo 9 della Costituzione italiana, ai sensi del quale "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione";

TENUTO CONTO del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) secondo cui "lo «sviluppo della cultura» è finalità



Regione Lombardia

di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica «anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni» introdotto dalla riforma del Titolo V “ e secondo cui “ a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)”;

CONSIDERATO che l'intervento normativo teso a regolare la materia dei contributi pubblici in favore delle attività dello spettacolo assolve ad un compito previsto per la Repubblica direttamente dall'articolo 9 della Costituzione;

CONSIDERATO che il contributo alle attività di produzione teatrale è concesso a seguito di valutazione del progetto culturale e che il finanziamento copre solo e in quota parte il bilancio di progetto, anche identificando determinate tipologie di costi;

CONSIDERATO che il contributo pubblico a tale attività di produzione, ospitalità e diffusione di alto livello culturale e artistico è destinato a sostenere:

- la creazione di opere che per la loro natura sono al di fuori delle dinamiche tipiche di mercato e sono finalizzate alla crescita di una cultura diffusa del teatro, anche attraverso alcune tipologie specifiche di genere quali il teatro di figura, nonché allo sviluppo della ricerca e della sperimentazione nelle specifiche discipline;
- attività di alto livello culturale e artistico che non hanno carattere commerciale, considerato che tali organismi coniugano l'attività di creazione e produzione di opere di teatro a quella di ospitalità e promozione di spettacoli al fine di assicurare una offerta artistica e culturale plurale al pubblico dei rispettivi territori;

CONSIDERATO che tali produzioni e la loro distribuzione sul territorio italiano non raggiungono capacità di attrazione a livello internazionale tali da competere con analoghe produzioni provenienti da altri paesi europei e che le produzioni teatrali si svolgono in maniera pressoché esclusiva in lingua italiana;

TENUTO CONTO, altresì, del carattere infungibile della prestazione artistica nonché del fatto che l'intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che “la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico” e che “il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività (...)”;

CONSIDERATO che le entrate dalla vendita e delle prestazioni dei progetti valutati coprono solo una frazione dei costi della produzione;

CONSIDERATO che il Nucleo di Valutazione ha effettuato le opportune verifiche in merito all'inquadramento dei contributi assegnati ai fini della normativa europea sugli aiuti di stato, valutando dunque i progetti e i relativi budget presentati dai soggetti di produzione teatrale;



Regione Lombardia

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto che l'assegnazione di contributi pubblici agli soggetti di produzione teatrale non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato;

DATO ATTO che:

- il bando stabilisce che a seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari;
- le risorse per l'impegno dell'acconto a valere sul bilancio 2025 non risultano stanziate in coerenza al piano dei conti dei beneficiari tra capitoli 5.02.104.12082 (IMPRESE) e 5.02.104.12083 (istituzioni sociali private) in quanto sul capitolo 5.02.104.12083 non è presente la necessaria disponibilità;

RITENUTO di procedere all'impegno a favore dei soggetti di produzione teatrale relativo ai contributi riferiti le attività relative all'anno 2025 (di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto) per una cifra complessiva di € 1.102.000,00, nei limiti degli stanziamenti presenti sui capitoli del bilancio regionale 2025, così ripartita:

- Bilancio 2025
€ 640.800,00 sul capitolo 5.02.104.12082 (IMPRESE)
€ 338.500,00 sul capitolo 5.02.104.12083 (istituzioni sociali private)
- Bilancio 2026
€ 71.200,00 sul capitolo 5.02.104.12082 (IMPRESE)
€ 51.500,00 sul capitolo 5.02.104.12083 (istituzioni sociali private)

VERIFICATA la regolarità contributiva dei beneficiari tramite acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

RITENUTO di procedere alla contestuale liquidazione, a favore dei soli soggetti ammessi a finanziamento il cui DURC risulta disponibile, in corso di validità e regolare, come elencato nell'allegato contabile parte integrante, dell'acconto pari al 90% dei contributi relativi alle attività dell'anno 2025 per una cifra complessiva di € 979.300,00 di cui:

- € 640.800,00 sul capitolo 5.02.104.12082 (IMPRESE) del bilancio 2025;
- € 338.500,00 sul capitolo 5.02.104.12083 (istituzioni sociali private) del bilancio 2025;

RITENUTO inoltre di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'assunzione dell'impegno e la contestuale liquidazione della quota di acconto a valere sul capitolo 5.02.104.12083 (istituzioni sociali private) del bilancio regionale 2025 quando sarà presente la necessaria disponibilità;

RITENUTO inoltre di procedere all'impegno l'impegno a favore dei soggetti di produzione teatrale per la quota garantita relativi ai contributi per le attività riferite agli anni 2026 e 2027 per una cifra complessiva di € 1.717.800,00 così ripartita:

- per l'attività 2026 un totale di € 858.900,00 di cui:
 - € 613.500,00 sul bilancio 2026 di cui € 356.000,00 sul capitolo 5.02.104.12082 (IMPRESE) e € 257.500,00 sul capitolo 5.02.104.12083 (istituzioni sociali private)
 - € 245.400,00 sul bilancio 2027 di cui € 142.400,00 sul capitolo 5.02.104.12082 (IMPRESE) e € 103.000,00 sul capitolo 5.02.104.12083 (istituzioni sociali private)
- per l'attività 2027 un totale di € 858.900,00 sul bilancio 2027 di cui:
 - € 498.400,00 sul capitolo 5.02.104.12082 (IMPRESE)
 - € 360.500,00 sul capitolo 5.02.104.12083 (istituzioni sociali private)

RITENUTO inoltre di rimandare a successivo provvedimento:



Regione Lombardia

- la liquidazione del contributo assegnato per le attività riferite all'anno 2025 al restante beneficiario, a seguito di nuova richiesta con esito positivo del DURC;
- l'erogazione a favore dei soggetti di produzione teatrale selezionati del saldo pari al 10% dei contributi relativi alle attività dell'anno 2025 pari a € 122.700,00, a seguito della presentazione della rendicontazione nel 2026 e sua validazione da parte degli uffici regionali;
- l'erogazione a favore dei soggetti di produzione teatrale selezionati delle quote riferite al 70% del contributo garantito relativo alle attività per gli anni 2026 e 2027 secondo le disposizioni stabili tal bando al punto C4;

ACCERTATA la disponibilità di competenza e di cassa dei capitoli in oggetto dei bilanci 2025, 2026 e 2027 ai quali imputare la spesa;

DATO ATTO che i contributi assegnati dal presente atto, in quanto contributi "una tantum", non rientrano nell'ambito di applicazione dalla l.r. 5/2012;

DATO ATTO che la ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600, è stata applicata quando dovuta in esito alle verifiche effettuate sulle dichiarazioni rese dai soggetti beneficiari;

VISTA la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio dell'anno in corso;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VERIFICATA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in forza degli atti organizzativi della XII Legislatura;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art. 2, co. 2 della l. 241/90 e dal D.d.s. 16 aprile 2025 - n. 5507;

ATTESTATO che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

DATO ATTO di pubblicare il presente provvedimento sul portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it e di inviare la comunicazione relativa agli esiti del bando a tutti i soggetti che hanno presentato domanda;

VISTO il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato DLgs 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante;

VERIFICATA la regolarità contributiva dei beneficiari come da DURC agli atti;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);



Regione Lombardia

DATO ATTO CHE la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;

DECRETA

1. di variare la dotazione finanziaria sulla linea A appostandovi la somma aggiuntiva pari a € 60.000,00 a seguito dell'aumento del numero dei soggetti lombardi riconosciuti dal Ministero della Cultura come "Teatri delle Città di rilevante interesse culturale" con l'ammissione al contributo FNSV per il triennio 2025-2027 del soggetto Tieffe Teatro Milano Società Cooperativa Impresa Sociale e del seguente spostamento del soggetto dalla linea B alla linea A;
2. di approvare le risultanze dell'attività istruttoria e della valutazione di merito del Nucleo di Valutazione e, conseguentemente, le graduatorie per le linee A, B e C, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con il relativo punteggio e contributo regionale assegnato indicato a fianco di ciascun soggetto elencato, per l'ammontare complessivo di € 1.227.000,00 per il sostegno all'attività di produzione teatrale riferita all'anno 2025 e di € 1.717.800,00 per l'acconto dei contributi relativi alle attività riferite agli anni 2026 e 2027;
3. di approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, che individua il soggetto non ammesso all'istruttoria di merito per le motivazioni indicate;
4. di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante al seguente atto;
5. di procedere con:
 - l'impegno per le attività relative all'anno 2025 per una cifra complessiva di € 1.102.000,00 sui Bilanci 2025 e 2026;
 - la contestuale liquidazione, a favore dei soli soggetti ammessi a finanziamento, come elencato nell'allegato contabile parte integrante, dell'acconto pari al 90% dei contributi relativi alle attività dell'anno 2025 per una cifra complessiva di € 979.300,00 a fronte dell'effettiva disponibilità delle risorse sui capitoli del Bilancio 2025 in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari;
 - l'impegno a favore dei soggetti di produzione teatrale per la quota garantita relativi ai contributi per le attività riferite agli anni 2026 e 2027 per una cifra complessiva di € 1.717.800,00;
6. di rimandare a successivi provvedimenti dirigenziali:
 - l'assunzione dell'impegno e la contestuale liquidazione della quota di acconto a valere sul capitolo 5.02.104.12083 (istituzioni sociali private) del bilancio regionale 2025 quando sarà presente la necessaria disponibilità;
 - l'erogazione a favore dei soggetti di produzione teatrale selezionati del saldo pari al 10% dei contributi relativi alle attività dell'anno 2025 pari a € 122.700,00, a seguito della presentazione della rendicontazione nel 2026 e sua validazione da parte degli uffici regionali;
 - l'erogazione a favore dei soggetti di produzione teatrale selezionati delle quote riferite al 70% del contributo garantito relativo alle attività per gli anni 2026 e 2027 secondo le disposizioni stabili tal bando al punto C4;
7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;



Regione Lombardia

8. di pubblicare il presente provvedimento sul portale Bandi e Servizi www.bandiregionelombardia.it e di inviare la comunicazione relativa agli esiti del bando a tutti i soggetti che hanno presentato domanda.

La Dirigente
NICOLETTA FINARDI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

GRADUATORIE E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVE ALL'INVITO PER IL SOSTEGNO DEI SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI PRODUZIONE TEATRALE (ART. 32 L.R. 25/2016) – TRIENNIO 2025/2027

LINEA A							
ID DOMANDA	DENOMINAZIONE SOGGETTO	PUNTI	CONTRIBUTO ATTIVITA' ANNO 2025	ACCONTO CONTRIBUTO ATTIVITA' 2026	ACCONTO CONTRIBUTO ATTIVITA' 2027	CAPITOLO BILANCIO	CODICE RITENUTA
6750439	Teatro Franco Parenti Srl Impresa Sociale	95	264.000,00 €	184.800,00 €	184.800,00 €	12082	1045
6744085	SOCIETA' COOPERATIVA TEATRO DELL'ELFO IMPRESA SOCIALE O PIU' SEMPLICEMENTE IN SIGLA: TEATRO DELL'ELFO S.C. IMPRESA SOCIALE	94	234.000,00 €	163.800,00 €	163.800,00 €	12082	1045
6755384	TIEFFE TEATRO MILANO SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	71	62.000,00 €	43.400,00 €	43.400,00 €	12082	1045
TOTALE			560.000,00 €	392.000,00 €	392.000,00 €		

LINEA B							
ID DOMANDA	DENOMINAZIONE SOGGETTO	PUNTI	CONTRIBUTO ATTIVITA' ANNO 2025	ACCONTO CONTRIBUTO ATTIVITA' 2026	ACCONTO CONTRIBUTO ATTIVITA' 2027	CAPITOLO BILANCIO	CODICE RITENUTA
6766279	TEATRO DEL BURATTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	93	60.000,00 €	42.000,00 €	42.000,00 €	12083	N/A
6715761	EL SINOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	90	60.000,00 €	42.000,00 €	42.000,00 €	12083	N/A
6812330	Teatro Carcano S.r.l.	90	60.000,00 €	42.000,00 €	42.000,00 €	12082	1045
6715616	TEATRO DE "GLI INCAMMINATI" SOCIETA' COOPERATIVA	83	53.000,00 €	37.100,00 €	37.100,00 €	12082	1045
6760261	PANDEMONIUM TEATRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	81	47.000,00 €	32.900,00 €	32.900,00 €	12083	1045
6789938	ASSOCIAZIONE GRUPPORIANI	81	47.000,00 €	32.900,00 €	32.900,00 €	12083	1045
6741893	A.T.I.R.	79	33.000,00 €	23.100,00 €	23.100,00 €	12083	1045
6691778	IL TELAIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	79	33.000,00 €	23.100,00 €	23.100,00 €	12083	N/A
6754712	ACCADEMIA DEI FILODRAMMATICI	73	30.000,00 €	21.000,00 €	21.000,00 €	12083	1045
6753989	Associazione Teatro della Cooperativa	67	27.000,00 €	18.900,00 €	18.900,00 €	12083	1045
6734315	"SCARLATTINEPROGETTI" ASSOCIAZIONE CULTURALE	66	27.000,00 €	18.900,00 €	18.900,00 €	12083	1045
6714997	LA BILANCIA - SOCIETA' COOPERATIVA	63	25.000,00 €	17.500,00 €	17.500,00 €	12082	1045
TOTALE			502.000,00 €	351.400,00 €	351.400,00 €		

LINEA C							
ID DOMANDA	DENOMINAZIONE SOGGETTO	PUNTI	CONTRIBUTO ATTIVITA' ANNO 2025	ACCONTO CONTRIBUTO ATTIVITA' 2026	ACCONTO CONTRIBUTO ATTIVITA' 2027	CAPITOLO BILANCIO	CODICE RITENUTA
6680496	ASSOCIAZIONE ECCENTRICI DADARO'	87	19.000,00 €	13.300,00 €	13.300,00 €	12083	N/A
6741899	TEATRO INVITO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	80	19.000,00 €	13.300,00 €	13.300,00 €	12083	1045
6673202	T.T.B. - TEATRO TASCABILE DI BERGAMO - ACCADEMIA DELLE FORME SCENICHE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	76	17.000,00 €	11.900,00 €	11.900,00 €	12083	N/A
6754711	LA DANZA IMMOBILE S.R.L. IMPRESA SOCIALE ETS	67	14.000,00 €	9.800,00 €	9.800,00 €	12082	1045
6780388	ASSOCIAZIONE CULTURALE PACTA ARSENALE DEI TEATRI	66	14.000,00 €	9.800,00 €	9.800,00 €	12083	N/A
6795230	IL TEATRO PROVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	66	14.000,00 €	9.800,00 €	9.800,00 €	12083	1045
6690766	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO OUT OFF	66	14.000,00 €	9.800,00 €	9.800,00 €	12083	1045
6730559	ASSOCIAZIONE CENTRO TEATRO DEI NAVIGLI	66	14.000,00 €	9.800,00 €	9.800,00 €	12083	N/A
6787479	Associazione Culturale Campoteatrale	65	10.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	12083	1045
6711788	Compagnia Corrado d'Elia	62	10.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	12083	1045
6831235	LINGUAGGICREATIVI ETS	61	10.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	12083	N/A
6771983	Associazione Culturale PEM Habitat Teatrali	60	10.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	12083	1045
TOTALE			165.000,00 €	115.500,00 €	115.500,00 €		

TOTALE LINEE A, B, C			1.227.000,00 €	858.900,00 €	858.900,00 €		
-----------------------------	--	--	-----------------------	---------------------	---------------------	--	--

ELENCO DEI SOGGETTI NON AMMESSI A VALERE SULL'INVITO PER IL SOSTEGNO DEI SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI PRODUZIONE TEATRALE (ART. 32 L.R. 25/2016) –
TRIENNIO 2025/2027

ID DOMANDA	DENOMINAZIONE SOGGETTO	MOTIVAZIONE
6826817	C.R.C. IL TREBBO	Mancato rispetto dei requisiti specifici di ammissibilità dei soggetti beneficiari indicati al punto A3 per la linea C "Essere soggetti che svolgono con continuità attività di produzione teatrale", in particolare mancanza del requisito "almeno una nuova produzione all'anno realizzata negli ultimi tre anni nell'ambito del teatro"